

CINEMA Da oggi prende il via a Bari l'International Film Festival. Quest'anno la kermesse propone sette pellicole in concorso

Bif&st, si parte con "Diaz"

La manifestazione durerà sino a sabato prossimo e prevede grandi appuntamenti

di **MASSIMO CAUSO**

□ BARI - Ancora e sempre il cinema italiano in festa per il Bif&st numero 3, la kermesse "all inclusive" che da stasera al 31 marzo porterà a Bari gli stati generali del nostro cinema, sotto l'egida della direzione artistica di Felice Laudadio e all'ombra dell'Apulia Film Commission, che per il cinema italiano è ormai una presenza irrinunciabile. L'acronimo com'è noto sta per Bari International Film Festival, dove la & sta a contenere lo svariato repertorio di cose che compongono la kermesse (tra incontri, lezioni, premi, convegni, mostre, omaggi, concorsi...) e International rende conto della vocazione globale di una manifestazione che, del resto, da quest'anno si arricchisce di un Panorama Internazionale che propone 7 film in concorso.

Difficile orientarsi nello scenario anche troppo variegato di una manifestazione che mira a contenere tutto, con un'enfasi appassionata di fronte alla quale gli strumenti della comunicazione e dell'informazione vacillano... Meglio recarsi in loco e lasciarsi trascinare dal flusso di una programmazione che da ma-

ne a sera non cesserà di proporre occasioni per confrontarsi con anteprime (nazionali e internazionali), novità, cose già viste (a volte anche troppo) e da rivedere, maestri da celebrare (c'è tutto un festival parallelo dedicato alla memoria di Carmelo Bene), figure da osannare (i disegni di Ettore Scola, il ricordo di Tonino Guerra, i premi 8 1/2 per l'eccellenza artistica a sei personalità storiche del cinema).

La cosa migliore, a questo punto, è dare le coordinate di questa giornata di apertura, che naturalmente converge verso l'appuntamento delle ore 20 al Teatro Petruzzelli per l'anteprima di "Diaz", il film di Daniele Vicari reduce dal successo di critica e pubblico alla Berlinale, cronaca a muso duro dello scempio della legalità e dei diritti umani compiuto dalle nostre istituzioni in quel di Genova in occasione del G8 del 2001. Film d'inchiesta civile, non privo della sua dose di spettacolarità, che vedrà ospiti a Bari, nella serata al Petruzzelli, il regista, il produttore Domenico Procacci e gli attori Alessandro Roja e Rolando Ravello.

La serata di gala al Petruzzelli offrirà anche l'occasione di consegnare il primo della

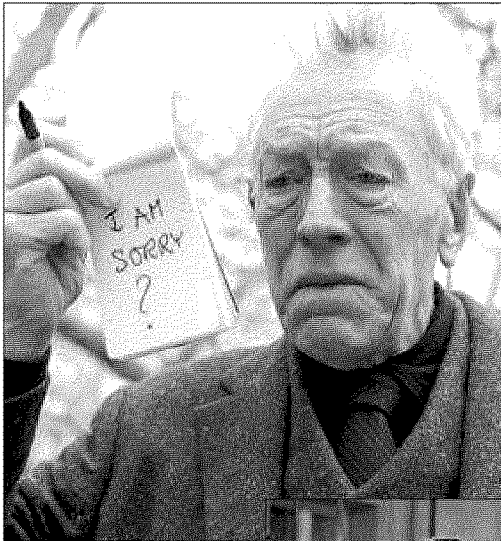
lunga serie di premi e allori che il Bif&st generosamente elargisce: stasera tocca alla regista Liliana Cavani ritirare il Premio Fellini 8 1/2 per l'eccellenza cinematografica, prima di una lista che vedrà susseguirsi di sera in sera sul palco del teatro barese Max von Sydow, Abbas Kiarostami, John Madden, Richard Borg e Virna Lisi.

Oggi prende il via anche il concorso delle Opere Prime con "I primi della lista" di Roan Johnson (h 16.00, Galleria 1) che ci riporta agli anni '70 durante il movimento studentesco e il gran successo "Scià" di Francesco Bruni, con l'esordiente Filippo Scichitano (h 18.00, Galleria 1, presenti il regista e l'attrice Barbara Bobulova). Programmazione in seconda serata, invece, per i film della nuova sezione Panorama Internazionale, che inaugura stasera alle 22 al Galleria 1 con il film "Le Skylab" di Julie Delpy, storia di una famiglia degli anni '70 che trascorre la sua vacanza tra spensieratezza e piccoli drammi, nell'attesa dell'annunciata caduta dello Skylab sulle loro teste... Questa nuova sezione competitiva del Bif&st proporrà per tutta la settimana opere di produzione internazionale come

"Spanien" di Anja Solomonowitz, "Atmen" di Karl Marcovic, "Les Adoptés" di Mélanie Laurent, "Madrid, 1987" di David Trueba e due film di autori italiani come "The Passage" di Roberto Minervini di produzione belga-statunitense e "Tutti i rumori del mare" di Federico Brugia.

Da segnalare, infine, gli altri appuntamenti delle "Anteprime Internazionali" in programma la sera alle 20.00 al Petruzzelli, a partire da quella di domani, "Extremely Loud & Incredibly Close" (Molto forte, incredibilmente vicino) il film di Stephen Daldry ispirato al romanzo di Jonathan Safran Foer e dedicato all'elaborazione del lutto causato dall'11 settembre 2001 in un bambino newyorkese. Seguiranno "360" di Fernando Meirelles con Anthony Hopkins, Jude Law, Rachel Weisz (il 26), "Contraband" di Baltasar Kormákur con Mark Wahlberg, Kate Beckinsale (il 27), la riedizione 3D di "Titanic" di James Cameron (il 28), "The Best Exotic Marigold Hotel" di John Madden con Maggie Smith e Judi Dench (il 29) e "Il primo uomo" di Gianni Amelio, reduce dal successo al Festival di Toronto, dove fu premiato dalla giuria Fipresci della critica internazionale.





BIF&ST Nella foto accanto, una scena del film "Diaz", sui fatti del G8 di Genova; in alto, il grande attore Max Von Sydow e la regista Liliana Cavani

